



**COMUNE DI URBINO**  
Provincia di Pesaro e Urbino

---

## **ALLEGATO 17**

**Avvisi e norme di comportamento  
per la popolazione**

## AVVISI E NORME DI COMPORTAMENTO PER LA POPOLAZIONE

Le seguenti tabelle sono state redatte secondo le informazioni fornite dal sito web del Dipartimento della Protezione Civile.

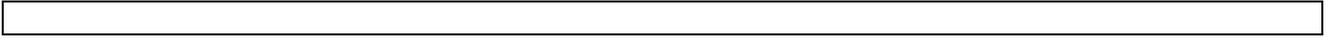
FASE	AVVISI PER LA POPOLAZIONE	NORME DI COMPORTAMENTO PER LA POPOLAZIONE
Preallarme	<p>La fase di preallarme sarà comunicata dalle Autorità di Protezione Civile secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dalla radio e dalle televisioni locali;</li> <li>con messaggi diffusi da altoparlanti;</li> <li>con un suono intermittente di sirena.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>prestare attenzione alle indicazioni fornite dalla radio, dalla T.V. o dalle Autorità di protezione civile, anche tramite automezzi ben identificabili (Polizia, Carabinieri, Vigili Urbani, Croce Rossa, Volontariato);</li> <li>assicurarsi che tutti gli abitanti dello stabile siano al corrente della situazione;</li> <li>preparare una borsa con indumenti ed effetti personali da portare con sé.</li> </ul>
Cessato preallarme	<p>Il cessato preallarme sarà comunicato dalle Autorità di Protezione Civile secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dalla radio e dalle televisioni locali;</li> <li>con messaggi diffusi da altoparlanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>continuare a prestare attenzione alle indicazioni fornite dai mass - media e dalle Autorità di protezione civile.</li> </ul>
Allarme	<p>La fase di allarme sarà comunicata dalle Autorità di Protezione Civile secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dalla radio e dalle televisioni locali;</li> <li>con messaggi diffusi da altoparlanti;</li> <li>con un suono di sirena prolungato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>staccare l'interruttore centrale dell'energia elettrica e chiudere la valvola del gas;</li> <li>evitare la confusione, mantenere la calma, rassicurare i più agitati, aiutare le persone inabili e gli anziani;</li> <li>raggiungere a piedi le aree di attesa previste dal Piano;</li> <li>evitare l'uso dell'automobile;</li> <li>usare il telefono solo per casi di effettiva necessità per evitare sovraccarichi delle linee;</li> <li>raggiunta l'area di attesa, prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità di protezione civile;</li> <li>prima di fare ritorno a casa accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il cessato allarme</li> </ul>
Cessato allarme	<p>Il cessato allarme sarà comunicato dalle Autorità di Protezione Civile secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dalla radio e dalle televisioni locali;</li> <li>con messaggi diffusi da altoparlanti dalla radio e dalle televisioni locali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>seguire le indicazioni delle Autorità per le modalità del rientro organizzato nelle proprie abitazioni;</li> <li>al rientro in casa non utilizzare i servizi essenziali, previa opportuna verifica.</li> </ul>

### È' utile

avere sempre in casa, riuniti in un punto noto a tutti i componenti della famiglia, oggetti di fondamentale importanza da portare via in caso di emergenza quali:

- |                                    |   |
|------------------------------------|---|
| • copia chiavi di casa;            | • vestiario pesante di ricambio;        |
| • medicinali;                      | • scarpe pesanti;                       |
| • valori (contanti, preziosi);     | • radiolina con batteria di riserva;    |
| • impermeabili leggeri o cerate;   | • coltello multiuso;                    |
| • fotocopia documenti di identità; | • torcia elettrica con pile di riserva. |

•



RISCHIO SISMICO	
QUANDO	COSA FARE
FIN DA SUBITO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A volte basta rinforzare i muri portanti o migliorare i collegamenti fra pareti e solai: per fare la scelta giusta, fatti consigliare da un tecnico di fiducia.</li> <li>Allontana mobili pesanti da letti o divani.</li> <li>• Fissa alle pareti scaffali, librerie e altri mobili alti; appendi quadri e specchi con ganci chiusi, che impediscano loro di staccarsi dalla parete.</li> <li>• Metti gli oggetti pesanti sui ripiani bassi delle scaffalature; su quelli alti, puoi fissare gli oggetti con del nastro biadesivo.</li> <li>• In cucina, utilizza un fermo per l'apertura degli sportelli dei mobili dove sono contenuti piatti e bicchieri, in modo che non si aprano durante la scossa.</li> <li>• Impara dove sono e come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e l'interruttore generale della luce.</li> <li>• Individua i punti sicuri dell'abitazione, dove ripararti in caso di terremoto: i vani delle porte, gli angoli delle pareti, sotto il tavolo o il letto.</li> <li>• Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile, e assicurati che ognuno sappia dove sono.</li> <li>• Informati se esiste e cosa prevede il Piano di protezione civile del tuo Comune: se non c'è, pretendi che sia predisposto, così da sapere come comportarti in caso di emergenza.</li> <li>• Elimina tutte le situazioni che, in caso di terremoto, possono rappresentare un pericolo per te o i tuoi familiari.</li> </ul>
DURANTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se sei in un luogo chiuso, mettiti sotto una trave, nel vano di una porta o vicino a una parete portante.</li> <li>• Stai attento alle cose che cadendo potrebbero colpirti (intonaco, controsoffitti, vetri, mobili, oggetti ecc.).</li> <li>• Fai attenzione all'uso delle scale: spesso sono poco resistenti e possono danneggiarsi.</li> <li>• Meglio evitare l'ascensore: si può bloccare.</li> <li>• Fai attenzione alle altre possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas ecc.</li> <li>• Se sei all'aperto, allontanati da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche: potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali che cadono.</li> </ul>
DOPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te e, se necessario, presta i primi soccorsi.</li> <li>• Esci con prudenza, indossando le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti.</li> <li>• Se sei in una zona a rischio maremoto, allontanati dalla spiaggia e raggiungi un posto elevato.</li> <li>• Raggiungi le aree di attesa previste dal Piano di protezione civile del tuo Comune.</li> <li>• Limita, per quanto possibile, l'uso del telefono.</li> <li>• Limita l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso.</li> </ul>

RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO	
QUANDO	COSA FARE
PREVENIRE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non gettare dai finestrini delle auto mozziconi di sigaretta ancora accesi.</li> <li>• Non accendere fuochi in prossimità di aree boscate.</li> <li>• Non accendere nei campi le stoppie quando c'è vento e la vegetazione è secca; rispettare le norme regionali in materia, circoscrivendo ed isolando il terreno con una fascia arata di sufficiente larghezza efficace ad arrestare il fuoco.</li> <li>• Non parcheggiare le automobili in zone ricoperte da erba secca: il calore della marmitta potrebbe incendiarle.</li> <li>• Non abbandonare i rifiuti nei boschi, specialmente carta e plastica che sono combustibili facilmente</li> </ul>

	<p>inflammabili, raccogliarli negli appositi contenitori o portarli via.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nelle zone più esposte agli incendi, attorno alle abitazioni e ai fabbricati, pulire il terreno dalla vegetazione infestante o da rifiuti facilmente infiammabili.</li> </ul>
<p>IN CASO DI INCENDIO</p>	<p>Chiamare il Numero telefonico nazionale <b>1515</b> o gli altri numeri di pronto intervento. Seguire le regole suggerite qui di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Se è un <u>principio di incendio</u>, tentare di spegnerlo, solo se si è certi di una via di fuga, tenendo le spalle al vento e battendo le fiamme con un ramo verde fino a soffocarle;</li> <li>• Non sostate nei luoghi sovrastanti l'incendio o in zone verso le quali soffi il vento;</li> <li>• Non attraversate la strada invasa dal fumo o dalle fiamme;</li> <li>• Non parcheggiate lungo le strade. L'incendio non è uno spettacolo;</li> <li>• La strada è chiusa? Non accodatevi e tornate indietro;</li> <li>• Permettete l'intervento dei mezzi di soccorso, liberando le strade e non ingombrandole con le proprie autovetture;</li> <li>• Indicate alla squadre antincendio le strade o i sentieri che conoscete;</li> <li>• Mettete a disposizione riserve d'acqua ed altre attrezzature.</li> </ul>
<p>SE SEI CIRCONDATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cercate una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua.</li> <li>• Attraversate il fronte del fuoco dove è meno intenso, per passare dalla parte già bruciata.</li> <li>• Stendetevi a terra dove non c'è vegetazione incendiabile. Cospargetevi di acqua o copritevi di terra. Preparatevi all'arrivo del fumo respirando con un panno bagnato sulla bocca.</li> <li>• Sui pendii non salite verso l'alto, il fronte del fuoco si propaga più velocemente in salita che in discesa.</li> <li>• In spiaggia raggruppatevi sull'arenile e immergetevi in acqua. Non tentate di recuperare auto, moto, tende o quanto vi avete lasciato dentro. La vita vale più di uno stereo o di uno zainetto!</li> <li>• Non abbandonate una casa se non siete certi che la via di fuga sia aperta. Segnalate la vostra presenza.</li> <li>• Sigillate (con carta adesiva e panni bagnati) porte e finestre. Il fuoco oltrepasserà la casa prima che all'interno penetrino il fumo e le fiamme.</li> <li>• Non abbandonate l'automobile. Chiudete i finestrini e il sistema di ventilazione. Segnalate la vostra presenza con il clacson e con i fari.</li> </ul>

## RISCHIO IDROGEOLOGICO

	QUANDO	COSA FARE
ALLUVIONE	DURANTE UN'ALLERTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tieniti informato sulle criticità previste sul territorio e le misure adottate dal tuo Comune.</li> <li>• Non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornarvi.</li> <li>• Proteggi con paratie o sacchetti di sabbia i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, seminterrati o garage solo se non ti esponi a pericoli. Se ti devi spostare, valuta prima il percorso ed evita le zone allagabili.</li> <li>• Valuta bene se mettere al sicuro l'automobile o altri beni: può essere pericoloso.</li> <li>• Condividi quello che sai sull'allerta e sui comportamenti corretti.</li> <li>• Verifica che la scuola di tuo figlio sia informata dell'allerta in corso e sia pronta ad attivare il piano di emergenza.</li> </ul>
	DURANTE L'ALLUVIONE	<p><i>Se sei in un luogo chiuso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni: rischi la vita.</li> <li>• Non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile.</li> <li>• Se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori. Evita l'ascensore: si può bloccare. Aiuta gli anziani e le persone con disabilità o con specifiche necessità che si trovano nell'edificio.</li> <li>• Chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico. Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati. Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata</li> <li>• Limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi.</li> <li>• Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità</li> </ul> <p><i>Se sei all'aperto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere.</li> <li>• Raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata evitando di dirigerti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare.</li> <li>• Fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti ecc.</li> <li>• Evita di utilizzare l'automobile. Anche pochi centimetri d'acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato.</li> <li>• Evita sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso.</li> <li>• Limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi.</li> <li>• Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.</li> </ul>
	DOPO L'ALLUVIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine ecc.</li> <li>• Non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze.</li> <li>• Fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere.</li> <li>• Verifica se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico. Se necessario, chiedi il parere di un tecnico.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati.</li> <li>• Prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino; non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: potrebbero essere contaminati.</li> </ul>
FRANA	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatta il tuo Comune per sapere se nel territorio comunale sono presenti aree a rischio di frana;</li> <li>• Stando in condizioni di sicurezza, osserva il terreno nelle tue vicinanze per rilevare la presenza di piccole frane o di piccole variazioni del terreno: in alcuni casi, piccole modifiche della morfologia possono essere considerate precursori di eventi franosi;</li> <li>• In alcuni casi, prima delle frane sono visibili sulle costruzioni alcune lesioni e fratture; alcuni muri tendono a ruotare o traslare;</li> <li>• Allontanati dai corsi d'acqua o dai solchi di torrenti nelle quali vi può essere la possibilità di scorrimento di colate rapide di fango.</li> </ul>
	DURANTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile;</li> <li>• Se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa;</li> <li>• Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire;</li> <li>• Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere;</li> <li>• Non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile;</li> <li>• Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere.</li> </ul>
	DOPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controlla velocemente se ci sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente. In questo caso, segnala la presenza di queste persone ai soccorritori;</li> <li>• Subito dopo allontanati dall'area in frana. Può esservi il rischio di altri movimenti del terreno;</li> <li>• Verifica se vi sono persone che necessitano assistenza, in particolare bambini, anziani e persone disabili o con specifiche necessità;</li> <li>• Le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade e ferrovie. Segnala eventuali interruzioni alle autorità competenti;</li> <li>• Nel caso di perdita di gas da un palazzo, non entrare per chiudere il rubinetto. Verifica se vi è un interruttore generale fuori dall'abitazione ed in questo caso chiudilo. Segnala questa notizia ai Vigili del Fuoco o ad altro personale specializzato.</li> </ul>

VENTI	
QUANDO	COSA FARE
PRIMA	<p><i>In casa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema e fissa opportunamente tutti gli oggetti che nella tua abitazione o luogo di lavoro si trovino nelle aree aperte esposte agli effetti del vento e rischiano di essere trasportati dalle raffiche (vasi ed altri oggetti su davanzali o balconi, antenne o coperture/rivestimenti di tetti sistemati in modo precario, ecc.).</li> </ul>
DURANTE	<p>In generale, sono particolarmente a rischio tutte le strutture mobili, specie quelle che prevedono la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all'aperto, delle quali devono essere testate la tenuta e le assicurazioni.</p>

	<p><i>Se sei all'aperto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Evita le zone esposte, guadagnando una posizione riparata rispetto al possibile distacco di oggetti esposti o sospesi e alla conseguente caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri, come un vaso o una tegola.</li> <li>• Evita con particolare attenzione le aree verdi e le strade alberate. L'infortunio più frequente associato alle raffiche di vento riguarda proprio la rottura di rami, anche di grandi dimensioni, che possono sia colpire direttamente la popolazione che cadere ed occupare pericolosamente le strade, creando un serio rischio anche per motociclisti ed automobilisti.</li> </ul> <p><i>In ambiente urbano</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Se ti trovi alla guida di un'automobile o di un motoveicolo presta particolare attenzione perché le raffiche tendono a far sbandare il veicolo, e rendono quindi indispensabile moderare la velocità o fare una sosta.</li> <li>• Presta particolare attenzione nei tratti stradali esposti, come quelli all'uscita dalle gallerie e nei viadotti; i mezzi più soggetti al pericolo sono i furgoni, mezzi telonati e caravan, che espongono alle raffiche una grande superficie e possono essere letteralmente spostati dal vento, anche quando l'intensità non raggiunge punte molte elevate.</li> <li>•</li> </ul>
--	--

NEVE E GELO	
QUANDO	COSA FARE
PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informati sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali;</li> <li>• Procurati l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo o verificane lo stato: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per la tua abitazione o per il tuo esercizio commerciale;</li> <li>• Presta attenzione alla tua auto che, in inverno più che mai, deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio;</li> <li>• Monta pneumatici da neve, consigliabili per chi viaggia d'inverno in zone con basse temperature, oppure porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido;</li> <li>• Fai qualche prova di montaggio delle catene: meglio imparare ad usarle prima, piuttosto che trovarsi in difficoltà sotto una fitta nevicata;</li> <li>• Controlla che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore;</li> <li>• Verifica lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli;</li> <li>• Non dimenticare di tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro</li> </ul>
DURANTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica la capacità di carico della copertura del tuo stabile (casa, capannone o altra struttura). L'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto potrebbe provocare crolli;</li> <li>• Preoccupati di togliere la neve dal tuo accesso privato o dal tuo passo carraio. Non buttarla in strada, potresti intralciare il lavoro dei mezzi spazzaneve;</li> <li>• Se puoi, evita di utilizzare l'auto quando nevicata e, se possibile, lasciala in garage. Riducendo il traffico e il numero di mezzi in sosta su strade e aree pubbliche, agevolerai molto le operazioni di sgombero neve.</li> </ul>
DOPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorda che, dopo la nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Presta quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza;</li> <li>• Se ti sposti a piedi scegli scarpe antiscivolo per evitare cadute e scivoloni e muoviti con cautela.</li> </ul>

## FULMINI

QUANDO	COSA FARE
<p><b>SE VIENI SORPRESO DA UN TEMPORALE</b></p>	<p><i>Se sei all'aperto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• resta lontano da punti che sporgono sensibilmente, come pali o alberi: non cercare riparo dalla pioggia sotto questi ultimi, specie se d'alto fusto o comunque più elevati della vegetazione circostante;</li> <li>• evita il contatto con oggetti dotati di buona conduttività elettrica;</li> <li>• togliti di dosso oggetti metallici (anelli, collane, orecchini e monili che in genere possono causare bruciature);</li> <li>• resta lontano anche dai tralicci dell'alta tensione, attraverso i quali i fulmini – attirati dai cavi elettrici – rischiano di scaricarsi a terra.</li> </ul> <p><i>In montagna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scendi di quota, evitando in particolare la permanenza su percorsi particolarmente esposti, come creste o vette, ed interrompendo immediatamente eventuali ascensioni in parete, per guadagnare prima possibile un percorso a quote inferiori, meglio se muovendoti lungo conche o aree depresse del terreno;</li> <li>• cerca se possibile riparo all'interno di una grotta, lontano dalla soglia e dalle pareti della stessa, o di una costruzione, in mancanza di meglio anche un bivacco o fienile, sempre mantenendo una certa distanza dalle pareti;</li> <li>• una volta guadagnato un riparo - oppure se si è costretti a sostare all'aperto:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- accovacciati a piedi uniti, rendendo minima tanto la tua estensione verticale, per evitare di trasformarti in parafulmini, quanto il punto di contatto con il suolo, per ridurre l'intensità della corrente in grado di attraversare il tuo corpo.</li> <li>- evita di sdraiarti o sederti per terra, e resta a distanza di una decina di metri da altre persone che sono con te.</li> </ul> </li> <li>• tieniti alla larga dai percorsi di montagna attrezzati con funi e scale metalliche, e da altre situazioni analoghe;</li> <li>• se hai tempo, cerca riparo all'interno dell'automobile, con portiere e finestrini rigorosamente chiusi e antenna della radio possibilmente abbassata.</li> <li>• liberati di piccozze e sci.</li> </ul> <p><i>Al mare o al lago</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• evita qualsiasi contatto o vicinanza con l'acqua, che offre percorsi a bassa resistenza, e quindi privilegiati, alla diffusione delle cariche elettriche: il fulmine, infatti, può causare gravi danni anche per folgorazione indiretta, dovuta alla dispersione della scarica che si trasmette fino ad alcune decine di metri dal punto colpito direttamente;</li> <li>• esci immediatamente dall'acqua;</li> <li>• allontanati dalla riva, così come dal bordo di una piscina all'aperto;</li> <li>• liberati di ombrelli, ombrelloni, canne da pesca e qualsiasi altro oggetto appuntito di medie o grandi dimensioni.</li> </ul> <p><i>In campeggio</i></p> <p>Durante il temporale, è preferibile ripararsi in una struttura in muratura, come i servizi del camping.</p> <p>Se ti trovi all'interno di tende e ti è impossibile ripararti altrove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• evita di toccare le strutture metalliche e le pareti della tenda;</li> <li>• evita il contatto con oggetti metallici collegati all'impianto elettrico (es. condizionatori);</li> </ul>

	<p>sarebbe comunque opportuno togliere l'alimentazione dalle apparecchiature elettriche;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• isolati dal terreno con qualsiasi materiale isolante a disposizione.</li> </ul> <p><i>In casa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• evita di utilizzare tutte le apparecchiature connesse alla rete elettrica ed il telefono fisso;</li> <li>• lascia spenti (meglio ancora staccando la spina), in particolare, televisore, computer ed elettrodomestici;</li> <li>• non toccare gli elementi metallici collegati all'esterno, come condutture, tubature, caloriferi ed impianto elettrico;</li> <li>• evita il contatto con l'acqua (rimandare al termine del temporale operazioni come lavare i piatti o farsi la doccia, nella maggior parte dei casi basta pazientare una o due ore);</li> <li>• non sostare sotto tettoie e balconi, riparati invece all'interno dell'edificio mantenendoti a distanza da pareti, porte e finestre, assicurandoti che queste ultime siano chiuse.</li> </ul>
--	---

ONDATE DI CALORE	
QUANDO	COSA FARE
DURANTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evita di stare all'aria aperta tra le ore 12 e le 18. Sono le ore più calde della giornata.</li> <li>• Fai bagni e docce d'acqua fredda per ridurre la temperatura corporea.</li> <li>• Scherma i vetri delle finestre con persiane, veneziane o tende per evitare il riscaldamento dell'ambiente.</li> <li>• Bevi molta acqua. Gli anziani devono bere anche in assenza di stimolo della sete. Anche se non hai sete, il tuo corpo potrebbe avere bisogno di acqua.</li> <li>• Evita bevande alcoliche, consuma pasti leggeri, mangia frutta e verdure fresche. Alcolici e pasti pesanti aumentano la produzione di calore nel corpo.</li> <li>• Indossa vestiti leggeri e comodi, in fibre naturali. Gli abiti in fibre sintetiche impediscono la traspirazione, quindi la dispersione di calore.</li> <li>• Accertati delle condizioni di salute di parenti, vicini e amici che vivono soli e offri aiuto perché molte vittime delle ondate di calore sono persone sole.</li> <li>• Soggiorna anche solo per alcune ore in luoghi climatizzati per ridurre l'esposizione alle alte temperature.</li> </ul>

INCIDENTE INDUSTRIALE	
QUANDO	COSA FARE
IN CASO DI INCIDENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quando il rischio di contaminazione è elevato le Autorità responsabili dell'emergenza possono ordinare l'evacuazione secondo il Piano di emergenza esterno prestabilito, che fornisce anche indicazioni relative alle modalità di allontanamento e ai luoghi di raccolta.</li> <li>• Segui le indicazioni contenute nelle schede di informazione alla popolazione distribuite dal sindaco per conoscere le misure di sicurezza da adottare e le norme di comportamento.</li> <li>• Se sei all'aperto coprirsi naso e bocca con il fazzoletto, rientrare a casa gettare i vestiti, lavarsi curando bene gli occhi e le parti del corpo esposte.</li> <li>• In caso di malessere richiedere l'intervento medico di urgenza.</li> <li>• Nelle abitazioni fermare gli impianti di ventilazione o condizionamento, disattivare le utenze: luce, gas.</li> <li>• Chiudi porte e finestre proteggendo gli spiragli con tessuti bagnati, spegni condizionatori ed aeratori evitando l'interscambio di aria con l'esterno.</li> <li>• Non cercare riparo nelle cantine o nel sottosuolo per pericolo di asfissia.</li> <li>• Nelle scuole far rientrare le scolaresche all'interno e trattenerle nei locali chiusi, attendere le istruzioni delle autorità competenti.</li> <li>• Usare cibi conservati, bere bevande imbottigliate e latte in contenitori, non mangiare alimenti</li> </ul>

	<p>prodotti nella zona interessata all'inquinamento radioattivo ed attenersi alle istruzioni delle autorità competenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricoverare gli animali in stalle o recinti chiusi, non somministrare foraggio fresco o fieno conservato all'aperto, o acqua di superficie o di pozzo.</li> <li>• Presta attenzione alle informazioni date dalle autorità attraverso impianti megafonici, altri mezzi ed eventuali segnali: possono fornire utili indicazioni sulle misure da adottare e sulla situazione.</li> <li>• Fino al cessato allarme, tieniti informato con la radio e la tv per seguire le indicazioni fornite dagli organi competenti sulle misure da adottare e sulla situazione in atto.</li> <li>• Al cessato allarme, aera gli ambienti e resta sintonizzato sulle radio locali per seguire l'evoluzione del post-emergenza.</li> </ul>
--	--

RIENTRO INCONTROLLATO DI SATELLITI E ALTRI OGGETTI SPAZIALI	
QUANDO	COSA FARE
<p>IN CASO DI RIENTRO INCONTROLLATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è poco probabile che i frammenti causino il crollo di edifici, che pertanto sono da considerarsi più sicuri rispetto ai luoghi aperti. Si consiglia, comunque, di stare lontani dalle finestre e porte vetrate;</li> <li>• i frammenti impattando sui tetti degli edifici potrebbero causare danni, perforando i tetti stessi e i solai sottostanti, così determinando anche pericolo per le persone: pertanto, non disponendo di informazioni precise sulla vulnerabilità delle singole strutture, si può affermare che sono più sicuri i piani più bassi degli edifici;</li> <li>• all'interno degli edifici i posti strutturalmente più sicuri dove posizionarsi nel corso dell'eventuale impatto sono, per gli edifici in muratura, sotto le volte dei piani inferiori e nei vani delle porte inserite nei muri portanti (quelli più spessi), per gli edifici in cemento armato, in vicinanza delle colonne e, comunque, in vicinanza delle pareti;</li> <li>• è poco probabile che i frammenti più piccoli siano visibili da terra prima dell'impatto; alcuni frammenti di grandi dimensioni potrebbero sopravvivere all'impatto e contenere idrazina. In linea generale, si consiglia a chiunque avvistasse un frammento, senza toccarlo e mantenendosi a un distanza di almeno 20 metri, di segnalarlo immediatamente alle autorità competenti.</li> </ul>

